



BS OHSAS 18001: SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA SUL LAVORO

Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro è stato affrontato in maniera sistematica sin dall'immediato dopoguerra, trovando il suo maggiore impulso negli anni '50 quando, anche in Italia venivano emessi i primi importanti Decreti (DPR 547/55, DPR 303/56, D Lgs 156/64).

L'impostazione delle norme emanate in quel periodo, e in quelli dei successivi due decenni, è stato di tipo deterministico e repressivo.

Le direttive europee dei primi anni 90 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, invece, recepite in Italia con il D. Lgs 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni e più recentemente il D. Lgs 81/08 e s.m. e i., hanno modificato radicalmente l'impostazione di tipo repressivo degli anni 50 per introdurre un approccio preventivo e proattivo da parte delle aziende.

Anche se le politiche comunitarie di armonizzazione delle diverse legislazioni in materia hanno avuto come scopo il superamento delle diversità e delle resistenze a ricercare un approccio comune a livello internazionale, diverse sono state le interpretazioni che ogni paese della Comunità Europea ha dato al momento del recepimento delle stesse direttive con leggi nazionali, tant'è vero che parecchie sanzioni sono state comminate, qualcuna anche all'Italia.

Proprio queste problematiche sono state finora fattori ostativi a introdurre Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) strutturati in modo da poter essere sottoposti a controlli indipendenti (sistemi certificabili).

Negli ultimi anni ci si è trovati in una situazione confusa, nella quale il mercato disponeva finalmente di un quadro legislativo innovativo, enfatizzato a tutti i livelli (compreso quello pubblicitario), ma non supportato da sistemi di gestione sufficientemente definiti e riconosciuti.

Le aziende, quindi, hanno implementato SGSL, basati sui concetti di prevenzione e autovalutazione dei rischi, senza avere una precisa metodologia che li guidasse in questo percorso, rispettando i vari requisiti di legge, peraltro molto dettagliati e articolati.

Nel 1998 il BSI (British Standards Institution) ha costituito un gruppo di lavoro, costituito dai principali enti di certificazione (tra cui DNV, SGS, BV, Lloyds Register), da organismi di normazione nazionali e da specialisti del settore, allo scopo di realizzare uno schema che potesse rappresentare uno standard per il quale potesse essere richiesta la certificazione e che potesse integrarsi con gli esistenti schemi certificativi riguardanti i Sistemi di Gestione Ambientale e Qualità.

Il risultato di questo lavoro ha portato nell'aprile 1999 all'emanazione in Gran Bretagna della norma **OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series)**.

Questa norma, in assenza della creazione di uno standard internazionale ISO, ha affiancato con pari dignità le norme per i sistemi di assicurazione qualità (ISO 9000) e quelle dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14000), ed è indubbio che l'organismo internazionale di normazione non potrà

prescindere da essa nella realizzazione di uno standard su questo tema.

La norma OHSAS 18001, definisce i requisiti di un sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori, preparando misure atte ad individuare, prevenire e controllare possibili eventi accidentali.

Occorre far crescere in Italia la cultura della sicurezza e le misure da porre in atto a tutela dei lavoratori, un valido contributo in questa direzione (la riduzione delle vittime e degli incidenti sul lavoro è indicata anche dalla Comunità Europea per gli enormi costi economici e sociali che comporta) potrebbe venire proprio dalla diffusione delle Certificazioni dei Sistemi di Gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attualmente in Italia trova una forte ragion d'essere per almeno due validi motivi:

1. Il testo unico della Sicurezza rende obbligatoria la gestione con un SGSSL per molte organizzazioni;
2. Si sta consolidando anche in Italia la sensibilità al ricorso ad interventi di tipo gestionale.

I REQUISITI DELLA NORMA

Analogamente a tutti i Sistemi di Gestione, l'Organizzazione deve stabilire e mantenere un sistema di gestione della sicurezza in modo da:

- garantire la conformità alle norme di legge;
- pianificare gli interventi di miglioramento nel campo della sicurezza;
- gestire la sicurezza in modo efficace;
- tenere sotto controllo le performance aziendali in materia di sicurezza.

I principali elementi che devono essere previsti sono:

- una politica per la sicurezza;
- adeguate procedure operative;
- obiettivi e traguardi decisi dalla Direzione.

OH&S Policy

Deve essere preparata una Politica della Sicurezza appropriata all'azienda specificando le responsabilità e le autorità per la sicurezza.

La Politica per la sicurezza deve comprendere:

- il rispetto delle leggi;
- la diffusione del documento a tutti i livelli coinvolti;
- la ricerca del miglioramento continuo;
- obiettivi raggiungibili e misurabili;
- adeguate risorse;
- la necessità di riesami periodici.

Planning

L'Organizzazione deve formulare una serie di azioni volte a dimostrare, con procedure documentate, il soddisfacimento dei requisiti. Per fare ciò, è opportuno eseguire un riesame iniziale volto a:

- identificare gli aspetti di sicurezza e i relativi pericoli (o benefici);
- considerare le situazioni d'emergenza e quelle non di routine;

OHSAS 18001: SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA SUL LAVORO

- valutare i rischi conseguenti;
- individuare criteri aziendali per valutare la significatività e la rilevanza;
- confrontarli con le misure preventive già in atto;
- adottare misure per un miglioramento (riduzione del rischio).

Obiettivi e traguardi devono:

- essere coerenti con il concetto di miglioramento continuo;
- concentrarsi su precise azioni (aree, cause, d'infortunio, lavori, ecc);
- essere misurabili.

Addestramento e formazione sono elementi essenziali per il successo degli obiettivi individuati.

Implementation and Operation

L'attuazione del SGSL avviene mediante una serie di documenti formali che costituiscono il riferimento aziendale della politica per la sicurezza essi in genere sono:

- manuale della sicurezza;
- procedure gestionali;
- istruzioni di lavoro;
- registrazioni (modulistica).

Checking and Corrective Action

I risultati del SGSL (in termini di controlli eseguenti, attività legate agli obiettivi e traguardi, misure di prevenzione, ecc.) devono essere misurati, monitorati e valutati nella loro efficacia; questa attività di monitoraggio avviene in genere mediante:

- controlli con strumenti di misura;
- controlli sulla conformità al sistema (audit);
- rilevamento della non conformità;
- azioni correttive e preventive;
- analisi dei dati su infortuni, incidenti e “quasi-incidenti”;
- verifiche sulla conformità alle leggi.

Management Review

L'Organizzazione deve riesaminare periodicamente il sistema in modo da consentire azioni di miglioramento continuo, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza. Deve essere garantita e ricercata nella sua continuità la conformità ai requisiti di legge.

Il **riesame** può considerare:

- non conformità, infortuni, incidenti, “quasi-incidenti”;
- azioni correttive e preventive;
- stato dell'avanzamento di obiettivi e traguardi;
- ridefinizione del riesame iniziale;
- politica per la sicurezza;

- programmi di miglioramento.

Obiettivi

L'Organizzazione che intende promuovere il rispetto dei criteri proposti dalla Norma **BS OHSAS 18001:2007** deve assicurare l'equilibrio tra i fini societari contemplati nello statuto e le esigenze di salvaguardia della salute delle persone;

deve operare nel rispetto della sicurezza del proprio personale prevenendo l'evenienza di incidenti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

Per garantire la sicurezza, evitando anche l'accadimento di incidenti, è essenziale l'approfondita conoscenza delle attività da svolgere e dei pericoli ad esse connessi, quindi è necessario l'impiego di personale adeguatamente formato, la realizzazione di impianti secondo elevati standard di qualità e sicurezza ed il loro esercizio secondo criteri che pongano la sicurezza al di sopra di ogni altra considerazione di opportunità economica.

L'Organizzazione che intende accettare e fare proprio il principio ispiratore della Norma OHSAS 18001, inoltre, deve mettere a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'Organizzazione.

I vantaggi e gli sconti dell'INAIL

L'organizzazione che implementa un SGSL secondo la BS OHSAS 18001, ottiene i seguenti vantaggi:

Riduzione degli incidenti e dei relativi costi della Non Sicurezza (si veda più avanti), grazie all'aumento dei livelli di prevenzione e controllo;

Miglior efficacia dei processi interni;

Sconto dei premi INAIL fino al 10% che, sommato al BONUS/MALUS legato alla diminuzione di incidenti, può innalzarsi fino al 32-40%;

Integrazione con ISO 9001 ed ISO 14001.

I costi della Non Sicurezza (CNS)

Per anni imprenditori e manager hanno ritenuto un costo gravoso fornire ambienti ed attrezzature sicuri. In realtà, già alla fine degli anni '80, ci si è resi conto che un grande costo per le imprese - in media circa il 20% dei costi totali - era dato dalla "Non Sicurezza".

Parlare di riduzione di costi alla Direzione di una azienda significa sfondare una porta aperta.

La sicurezza non è qualcosa di astratto, bensì una realtà che con cui confrontarsi quotidianamente, esattamente come accade con i costi, i termini di consegna o di pagamento.

L'analisi dei CNS, in modo semplice e comprensibile, costituisce un metodo efficace per misurare l'impatto del processo di miglioramento della sicurezza.